

Che cos'è l'osteopatia?

Il termine è composto di „Osteon“ (il che vuol dire «osso») e “Pathos” (la competenza di suscitare sofferenza, passione e sentimenti). L'osteopatia si basa su un concetto filosofico che rispetta la totalità di un individuo. Le componenti dell'apparato muscolo-scheletrico, cranio, midollo spinale e gli organi formano un unico sistema. In questo sistema possono formarsi dei blocchi energetici che con l'osteopatia possono essere sciolti sollecitando il corpo ad autocurarsi.

Il fondatore Andrew Taylor Still è nato nel 1828 in Virginia (USA). In quest'epoca la lotta per la propria sopravvivenza era onnipresente. Suo padre era un prete metodistico. Insegnava a suo figlio le basi della medicina e l'ha cresciuto in modo che diventasse un uomo cosciente di se stesso e che si prendesse cura del proprio corpo e della propria mente. Il fatto che corpo e anima siano fortemente collegati, Still l'aveva dunque già imparato dai suoi genitori. Già nel 1892 Still ha fondato la prima scuola di osteopatia a Missouri negli Stati Uniti. I successi con questo nuovo metodo terapeutico suscitavano velocemente un forte interesse pubblico. All'inizio del 20° secolo “l'onda osteopatica” è giunta anche in Europa e nel 1917 una prima scuola è stata fondata a Londra. Nello stesso anno «Pap Still», come veniva chiamato affettuosamente dai suoi studenti, è morto.

Nel corso dei decenni i metodi dell'osteopatia si sono sviluppati velocissimamente e si sono adattati alle conoscenze scientifiche più recenti. Tuttavia la base teorica dell'osteopatia secondo Still è sempre valida/: «VITA E' MOVIMENTO».

Diverse forme terapeutiche:

L'osteopatia parietale tratta il sistema muscolo-scheletrico. Costituisce praticamente la base della terapia osteopatica. Esiste una tecnica strutturale che con poca forza riesce a identificare dei cambiamenti patologici. Ci sono anche dei metodi energetici più delicati che trattano i disturbi.

L'osteopatia fasciale (dal verbo «fasciare»): le fasce collegano ampie parti del corpo e ne garantiscono la statica e la mobilità. Tutte le strutture del corpo sono avvolte in tessuti connettivi cioè le fasce. Queste dividono ogni struttura e collegano allo stesso tempo testa e piedi. Questa tecnica agisce delicatamente su muscoli, legamenti e tendini. Così viene eliminata la pressione su nervi, arterie, vene e vasi linfatici.

L'osteopatia craniosacrale („cranium“ = cranio; „sacral“ = che riguarda l'osso sacro) focalizza la terapia sulle ossa del cranio, sulle rispettive suture e articolazioni. Movimenti molto delicati con mani e dita attivano il flusso del liquido

spinale. Questo liquido spinale è un organo regolante centrale che ha un effetto naturale su tutto l'organismo e l'apparato muscolo-scheletrico.

L'osteopatia viscerale si occupa degli organi interni e della loro sospensione tramite i tessuti connettivi. Gli organi interni subiscono diversi influssi: dal mantenimento dal sistema nervoso e vasale, dall'alimentazione e anche dai sentimenti del paziente. Uno stress costante causa a lungo termine un affaticamento degli organi il che si manifesta tra l'altro in un cambiamento del tono dell'organo o delle strutture circostanti. Dopo poco tempo il corpo cerca di proteggere il rispettivo organo cambiando il portamento. Dunque la causa di un problema dell'apparato muscolo-scheletrico può essere in verità lo stress di un organo interno. Tramite una mobilizzazione mirata del rispettivo organo e dei suoi dintorni queste tensioni possono essere sciolte attivando in questa maniera anche il flusso sanguigno.

E' importante che il terapeuta abbia delle conoscenze profonde di anatomia, fisiologia e biomeccanica affinché possa riconoscere le correlazioni e i dettagli che hanno causato il dolore.

Come funziona l'osteopatia?

Una mobilità ridotta non ha soltanto un effetto negativo su muscoli e articolazioni ma anche su nervi, viscere o legamenti. L'osteopatia è a conoscenza di questi rapporti e quindi è in grado di trattare tutte queste strutture del corpo capendole come un'unica totalità. Anziché di trattare solo le ossa o i muscoli con ogni movimento delle mani vengono incluse tutte le strutture organiche.

Quali malattie dell'animale da reddito possono essere trattate?

L'osteopatia può aiutare in caso di problemi ginecologici, diarrea oppure una tosse cronica. Inoltre può essere d'aiuto anche con delle problematiche di masticazione contro il mal di testa o contro delle problematiche comportamentali. Ovviamente l'osteopatia può anche curare dei problemi funzionali dell'apparato muscolo-scheletrico: colpo di strega, anomalie di portamento o di movimento, rigidità, zoppia, difficoltà con certi movimenti e via dicendo.

Come si svolge esattamente un trattamento?

Si inizia con un'anamnesi e una visita dell'animale come si usa fare anche con altre forme terapeutiche. Dopodiché il terapeuta decide sullo svolgimento della terapia. L'osteopatia per animali può anche essere usata in modo preventivo durante la crescita o per animali anziani con lo scopo di migliorare la qualità di vita.

Quanti trattamenti sono necessari?

Trattamenti ripetitivi possono essere utili sempre tenendo conto della situazione individuale del paziente della rispettiva problematica. L'intervallo dei trattamenti dev'essere adatto al paziente.

Una consulenza telefonica non è possibile, perché la terapia deve svolgersi sul luogo (nella stalla) lavorando direttamente con l'animale.